FABBRICA AMBIENTE RURALE MAREMMA – F.A.R. Maremma S.c. a r.l.

F.A.R. Maremma

Società consortile a responsabilità limitata

GRUPPO DI AZIONE LOCALE

RELAZIONE SULLA GESTIONE
Bilancio consuntivo anno 2017

Assemblea ordinaria dei soci:

prima convocazione del 30 aprile 2018

seconda convocazione del 23 maggio 2018

il bilancio che il Consiglio di Amministrazione della Società Consortile a r.l. F.A.R. Maremma porta in approvazione è redatto secondo l'art. 2428 del Codice Civile, il D.Lgs. 32/2007 recante attuazione della Direttiva 2003/51/CE, *"direttiva di modernizzazione contabile*" e il recente D. lgs 139/2015 in attuazione della Direttiva 34/2013/UE, secondo il sistema informativo modulare previsto per le società di minori dimensioni, conformemente alle indicazioni del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (CNDCEC). La presente relazione, è composta da due parti, una prima parte narrativa sull'attività caratteristica e i fatti di gestione e una seconda parte che contiene le informazioni obbligatorie secondo la normativa in materia.

PARTE PRIMA

PREMESSA

L'esercizio 2017 ha visto l'avvio della programmazione LEADER e FEAMP 2014-2020, dopo il riconoscimento del GAL e del FLAG avvenuti a fine 2016.

Le attività della società si sono concentrate sulle attività preparatorie per l'elaborazione e la pubblicazione dei bandi relativi alle Misure attivate con la SISL. Contestualmente, in relazione alla programmazione FEAMP, nel corso del 2017 il FLAG "Costa degli Etruschi" ha formalizzato la convenzione con la Regione Toscana ed avviato le attività per la predisposizione e la pubblicazione dei primi bandi.

I ritardi nell'avvio della programmazione LEADER e FEAMP 2014-2020 hanno permesso di arrivare alla pubblicazione dei primi bandi solo ad inizio del 2018.

Ciò ha provocato uno sfasamento tra le attese e le necessità del territorio e le opportunità concesse dai primi bandi che è stato possibile pubblicare solo a distanza di quasi tre anni dall'approvazione dei documenti di programmazione (PSR 2014-2020 e PO FEAMP 2014-2020).

Nonostante questo l'attività del GAL e del FLAG risulta pienamente in linea con le tempistiche dettate dalla Regione Toscana e la società sta operando per poter raggiungere i livelli di spesa necessari per assicurare la riserva di efficacia prevista dal PSR e dal PO FEAMP.

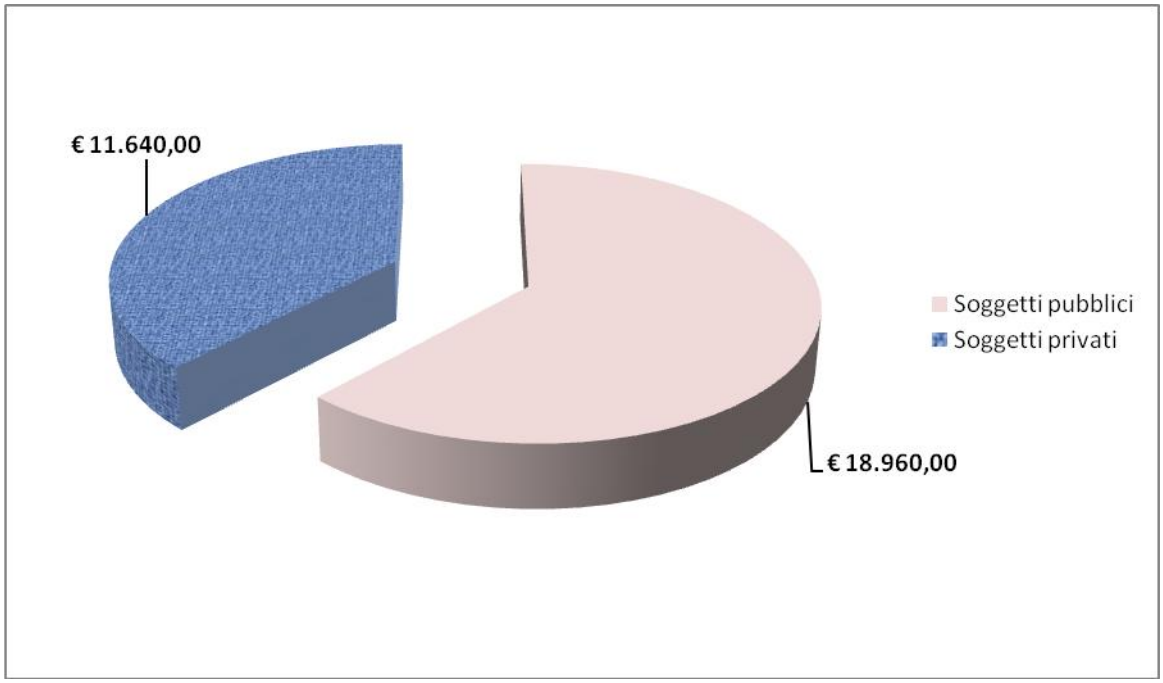
Il percorso di consolidamento economico e finanziario è proseguito per tutto il 2017 ed ha subito un parziale rallentamento a causa dei ritardi accumulati dalla Regione Toscana nella predisposizione delle procedure e successivamente nel pagamento delle spese propedeutiche relative all'attività del GAL e alla creazione del FLAG.

Tuttavia, la società sta mettendo in atto tutte le misure necessarie per poter correttamente svolgere la propria attività per tutto il periodo di programmazione 2014-2020.

1) LA COMPAGINE SOCIALE

La compagine sociale e la relativa composizione del capitale sociale sono riportate nella seguente tabella riassuntiva:

Soggetti	N. soggetti	N. complessivo quote detenute	Valore complessivo quote detenute
Soggetti pubblici	24	158	€ 18.960,00
Soggetti privati	39	97	€ 11.640,00
Totale	**63**	**255**	**€ 30.360,00**



In allegato, l'elenco completo dei soci con l'indicazione delle rispettive quote sociali detenute al 31/12/2017 (all. n. 1)

2) LA PROCEDURA DI AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE

Il rafforzamento patrimoniale e finanziario della società è stato completato attraverso il lancio di un nuovo aumento di capitale da 30.000,00 a 60.000,00 Euro deliberato dall'Assemblea straordinaria dei Soci del 01 aprile 2016. Per questo aumento di capitale, condizionato al raggiugimento del livello di 30.000,00 Euro stabilito dalla precedente procedura di ricapitalizzazione (che al momento della deliberazione assembleare era ancora in corso), è stato previsto un sovrapprezzo pari a quello già stabilito in precedenza per la procedura di ricapitalizzazione, al fine di rendere omogenee le possibilità di accesso e sottoscrizione del capitale tra i soci già impegnati nella procedura in corso e i soggetti eventualmente interessati alla successiva procedura di aumento del capitale.

La delibera assembleare ha previsto le seguenti fasi della procedura di aumento del capitale:

- Offerta delle quote in opzione a partire dal 01 giugno 2016 a coloro che sono risultati soci alla scadenza del termine per la ricapitalizzazione precedente e fino al 31 dicembre 2016, al massimo in proporzione alla quota di cui ciascuno di essi è titolare.
- Offerta in sottoscrizione a terzi da parte del Consiglio di Amministrazione fino al 31 dicembre 2017 della porzione di aumento rimasta inoptata.

Per quanto riguarda la prima fase, quella riservata ai soci, al 31 dicembre 2016 sono state sottoscritte ulteriori tre quote di capitale sociale dall'Unione dei Comuni Montana delle Colline Metallifere.

La seconda fase di offerta delle quote di capitale a soggetti terzi, che si è conclusa il 31/12/2017 e sono state sottoscritte ulteriori due quote di capitale da parte del Comune di Castiglione della Pescaia e del Circolo Festambiente.

Al termine della procedura di aumento del capitale, lo stesso è quindi aumentato dagli originari 30.000,00 Euro agli attuali 30.600,00 Euro.

3) IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Per quanto riguarda l'organo amministrativo della società questo è stato nominato con l'Assemblea dei Soci del 18 Luglio 2017.

Il mandato del precedente Consiglio era infatti stato conferito nel corso del 2014 e con l'approvazione del bilancio relativo al 2017 era in scadenza il relativo mandato, come previsto dall'art. 17 dello Statuto.

A tale proposito la nuova formulazione dell'art. 17 dello Statuto, successiva alla modifica apportata nel 2016, prevedeva un nuovo meccanismo di nomina del Consiglio di Amministrazione da parte dell'Assemblea dei Soci, con la necessità del rispetto della parità di genere.

L'Assemblea dei Soci del 18 Luglio 2017, tenendo conto delle designazioni pervenute, ha eletto il nuovo Consiglio di Amministrazione così composto:

Consiglio di Amministrazione F.A.R. Maremma – delibera Assemblea dei Soci del 18.07.2017	
Rappresentanti Enti Pubblici	
Francesco LIMATOLA	Comune di Roccastrada
Monica MORETTI	Comune di Pitigliano
Nicola VERRUZZI	Unione dei Comuni Montana Colline Metallifere
Rappresentanti Soggetti Privati	
Stefania COLOMBINI	Associazione Strada del Vino Montecucco e dei Sapori d'Amiata
Anna Maria GABBRICCI	Federazione Provinciale Coldiretti Grosseto
Simone MONTANI	Consorzio Forestale dell'Amiata
Fabrizio PASQUINI	Unicoop Tirreno

Tutti i Consiglieri hanno accettato la nomina e la successiva riunione del Consiglio di Amministrazione del 07 Agosto 2017 ha eletto il Consigliere Fabrizio Pasquini quale Presidente della società e il Consigliere Stefania Colombini quale Vice-Presidente.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione durerà in carica tre esercizi, come previsto all'art. 17, ovvero fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2019.

4) LA STRUTTURA OPERATIVA E GESTIONALE

Al 31 dicembre 2017 la struttura operativa e gestionale risulta composta di n. 5 dipendenti con contratto a tempo indeterminato. La dipendente Eleonora Bucci risulta in aspettativa non retribuita per lo svolgimento di cariche sindacali.

Le difficoltà economico finanziarie incontrate dalla società nel corso del 2015 avevano comportato la necessità di ricorrere alla CIG in deroga per il 2015 e successivamente al contratto di solidarietà per il 2016, con una contestuale riduzione di orario per la posizione della Direttrice.

Con la scadenza del contratto di solidarietà, a partire da novembre 2016 il personale dipendente è stato reintegrato con orario full time, eccetto per la posizione della Direttrice per la quale è proseguita la diminuzione di orario, stante la trattativa in corso per la definizione del nuovo contratto.

Nel corso del 2017 la società ha concluso l'attività di riorganizzazione della struttura operativa e gestionale, individuando due differenti aree o settori gestionali: il settore gestionale relativo alla programmazione LEADER 2014-2020 e il settore gestionale relativo alle attività di sviluppo e progettazione extra LEADER. La riorganizzazione ha comportato anche una modifica del Regolamento Interno, anche per adeguarlo al nuovo contesto normativo al quale la società è sottoposta, nonché agli obbilighi previsti dalle procedure relative alla programmazione LEADER 2014-2020. Il nuovo Regolamento Interno è stato approvato dall'Assemblea dei Soci in data 12 Maggio 2017.

Questo percorso di riorganizzazione ha coinciso con la ricerca di una definizione del rapporto lavorativo con la dott.ssa Catia Segnini. Tuttavia, nonostante l'intenso sforzo di ricerca di un accordo per la definizione dei rapporti pregressi e la prosecuzione del rapporto di lavoro con l'obiettivo generale di diminuire i costi gestionali, non è stato possibile raggiungere un accordo e il rapporto di lavoro si è interrotto nel mese di febbraio 2017.

Pertanto, al momento la struttura operativa è composta da 5 dipendenti (di cui uno in aspettativa sindacale non retribuita) tutti a tempo indeterminato.

5) LA PROGRAMMAZIONE CLLD LEADER 2014-2020

Nel corso del 2017 il GAL è stato impegnato nelle attività di avvio della programmazione LEADER 2014-2020 ed in particolare nell'elaborazione e predisposizione dei bandi relativi alle Misure attivate nella SISL.

A ciò si è aggiunta l'attività di animazione partecipata che è proseguita anche dopo l'elaborazione della Strategia, per informare i potenziali soggetti beneficiari sulle opportunità offerte dalla SISL per il periodo 2014-2020.

a) L'attività di animazione partecipata

Gli incontri di animazione che si sono svolti in seguito all'approvazione della SISL hanno avuto lo scopo di illustrare ai gruppi target che hanno partecipato all'animazione durante il periodo preparatorio, il percorso che ha portato alla stesura della SISL e alla sua approvazione, realizzando, di fatto, un follow up degli incontri di animazione realizzati nel 2016.

In particolare, si è proceduto ad organizzare, nei vari territori del GAL, incontri di animazione per coinvolgere e informare le imprese, le Associazioni, le Isituzioni e la popolazione locale sui seguenti aspetti della SISL:

- Illustrazione generale della Strategia di Sviluppo Locale per il periodo 2014-2020;
- Le Misure attivate e la loro dotazione finanziaria nella programmazione 2014 – 2020;
- Modalità di partecipazione ai bandi e requisiti minimali di un progetto per accedere alle diverse Misure e quindi successivamente ai singoli bandi;
- Principali obblighi e regole imposte dalla programmazione LEADER 2014-2020 ai potenziali beneficiari;

Gli incontri principali di animazione partecipata svolti nel 2017 sono stati i seguenti:

- 07 Aprile 2017 – Massa Marittima – c/o unione dei Comuni di Massa Marittima;
- 07 Aprile 2017 – Montieri – c/o Comune di Montieri;
- 08 Aprile 2017 – Castel del Piano – c/o comune di Castel del Piano;
- 19 Aprile 2017 – Cinigiano – c/o Comune di Cinigiano;
- 20 Aprile 2017 – Roccastrada – c/o Comune di Roccastrada;
- 03 Maggio 2017 – Gavorrano – c/o Parco Minerario delle Colline Metallifere;
- 26 Settembre 2017 – Pitigliano – c/o Unione dei Comuni di Pitigliano.

Su richiesta degli interessati ci sono stati, inoltre, tre incontri collegiali con i Sindaci ed alcuni tecnici dei Comuni del territorio dell'Amiata e delle Colline del Fiora il:

- 06 Marzo 2017 – Arcidosso – c/o Unione Comuni Amiata Grossetano;
- 26 Ottobre 2017 – Pitigliano – c/o Unione dei Comuni Colline del Fiora,
- 21 Novembre 2017 – Arcidosso – c/o Unione Comuni Amiata Grossetano.

Oltre a tutti questi appuntamenti sono stati organizzati più di venti incontri singoli con aziende, Associazioni ed altri potenziali beneficiari che ne hanno fatto espressa richiesta.

Tutti gli incontri di animazione sono stati pubblicizzati attraverso l'invio di inviti ai soci del F.A.R. Maremma, agli Enti Pubblici territoriali ed alle Associazioni di categoria. Un'apposita sezione riguardante l'animazione territoriale è presente sul sito www.farmaremma.it e la diffusione degli incontri di animazione avviene anche sulla pagina Facebook della società.

b) Le attività di predisposizione dei bandi per le Misure attivate nella SISL

Il Piano Finanziario originario e la dotazione iniziale delle singole Misure, così come risulta nella SISL approvata a dicembre 2016 è riepilogata nella seguente tabella:

Ambiti tematici	Misura/Sottomisura/Operazione attivata/e	Spesa pubblica	Incidenza %
1.Turismo sostenibile	4.3.2 - "Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all'accesso ai terreni agricoli e forestali"	902.000,00	9,73%
	16.3 - "Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse nonché per lo sviluppo / commercializzazione del turismo"	800.000,00	8,63%
	7.5 "Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala - Infrastrutture ricreative pubbliche, centri di informazione turistica e infrastrutture turistiche di piccola scala"	953.000,00	10,28%
	7.6.2 - "Sostegno per gli studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonchè delle azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente – Riqualificazione e valorizzazione del patrimonio culturale"	1.052.198,00	11,34%
	6.4.5 – "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra agricole - Incentivazione e sviluppo delle attività turistiche"	800.000,00	8,63%
Totale tematismo n.1		**4.507.198**	**48,60%**
2. Miglioramento della qualità della vita nelle aree rurali	16.9 - "Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare"	800.000,00	8,63%
	7.4.1 - "Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative e della relativa infrastruttura - Reti di protezione sociale nelle zone rurali"	900.000,00	9,70%
	7.4.2 - "Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative e della relativa infrastruttura - Servizi commerciali in aree rurali"	996.722,00	10,75%
Totale tematismo n. 2		**2.696.722**	**29,08%**
3. Diversificazione dell'ambiente economico rurale al fine di creare nuovi posti di lavoro	Misura 4.2 "Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli"	900.000,00	9,70%
	16.4 – "Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali"	800.000,00	8,63%
Totale tematismo n. 3		**1.700.000,00**	**18,33%**
Totale Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della Strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"		**8.903.920,00**	**96%**
Sottomisura 19.3 - "Preparazione e attuazione dell'attività di cooperazione del GAL"		370.997,00	4,00%
Totale Generale (Misura 19.2 + Misura 19.3)		**9.274.917,00**	**100,00%**

Il Piano Finanziario della SISL, sopra riportato, con DGRT n. 1243 del 05/12/2016 è stato decurtato delle risorse relative al c.d. "trascinamento" e alla "riserva di efficacia" come previsto nella stessa DGRT 1243/2016.

Successivamente con la modifica del PSR versione 5.0, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2017) 7705 del 14 novembre 2017 è stata effettuata una ulteriore decurtazione dovuta al "trasferimento di solidarietà" operato dalla Regione Toscana a beneficio dei PSR delle Regioni colpite da terremoto.

Il nuovo piano finanziario adeguato alla c.d. "ventilazione" annuale e alle decurtazioni sopra indicate, risulta quindi il seguente:

Temi catalizzatori	Misura/Sottomisura/Operazione attivata	Spesa pubblica	Incidenza %
1.Turismo sostenibile	4.3.2 - "Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all'accesso ai terreni agricoli e forestali"	811.380,43	9,73%
	16.3 - "Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse nonché per lo sviluppo /la commercializzazione del turismo"	674.414,98	8,08%
	7.5 "Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala - INFRASTRUTTURE RICREATIVE PUBBLICHE, CENTRI di INFORMAZIONE TURISTICA e INFRASTRUTTURE TURISTICHE su PICCOLA SCALA" - non presente nel PSR	857.254,01	10,28%
	7.6.2 - "Sostegno per gli studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonchè delle azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente - RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DER PATRIMONIO CULTURALE" non presente sul PSR	946.485,97	11,34%
	6.4... - "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra agricole" - Incentivazione e sviluppo delle attività artigianali/turistiche/artigianali"	719.625,43	8,63%
Totali tematismo n.1		**4.009.160,82**	**48,05%**
2.Milgioramento della qualità della vita nelle aree rurali	16.9 - "Cooperazione - sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare"	719.625,43	8,63%
	7.4.1 - "Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative e della relativa . infrastruttura - RETE DI PROTEZIONE SOCIALE NELLE ZONE RURALI" non presente nel PSR	809.579,10	9,70%
	7.4.2 - "Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative e della relativa infrastruttura - SERVIZI COMMERCIALI IN AREE RURALI" - DA NOTIFICARE UE	896.583,18	10,75%
Totali tematismo n.2		**2.425.787,72**	**29,08%**
3.Diversificazione dell'ambiente economico rurale al fine di creare nuovi posti di lavoro	Misura 4.2 "Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli"	900.000,00	10,79%
	16.4 - "Cooperazione - sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali"	674.414,98	8,08%
Totali tematismo n.3		**1.574.414,98**	**18,87%**
Totale Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della Strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"		**8.009.363,51**	**96,00%**
Sottomisura 19.3 - "Preparazione e attuazione dell'attività di cooperazione del GAL"		**333.723,36**	**4,00%**
Totale generale		**8.343.086,87**	**100,00%**

Nel corso del 2017 il GAL ha partecipato a tutti gli incontri organizzati a livello regionale dall'AdG, dal "Settore Leader" e da ARTEA per l'attivazione delle Misure e dei bandi, predisponendo le bozze per i singoli bandi e inviandole agli uffici regionali.

Inoltre, sono stati predisposti e sottoposti all'approvazione dell'Autorità di Gestione i criteri di selezione per tutte le Misure presenti nella SISL. L'approvazione definitiva da parte della Regione Toscana dei criteri di selezione è avvenuta con D.D. n. 14426 del 06/10/2017 e s.m.i.

Per quanto riguarda il percorso di predisposizione dei bandi, durante gli incontri tra AdG e GAL, la stessa ha

comunicato ai GAL l'intenzione di procedere alla pubblicazione dei bandi nel 2018 attraverso più fasi (Fase I, Fase II e Fase III), visto il numero dei bandi complessivamente attivati da tutti i GAL e la tempistica di ARTEA per la predisposizione della relativa modulistica.

La Fase I, per il GAL F.A.R. Maremma, il GAL Siena ed il GAL Start ha previsto l'attivazione della Misura 4.2.

Il bando per la Misura 4.2 è stato inviato pubblicato sul BURT il 17 Gennaio 2018 con scadenza il 19 Marzo 2018 poi successivamente posticipata al 06 Aprile 2018.

Il GAL ha anche organizzato un intenso programma di incontri di animazione per illustrare il bando ai potenziali beneficiari in collaborazione con le tre Unioni dei Comuni del territorio e le Associazioni di categoria del settore (Coldiretti, CIA e Confagricoltura).

La Fase II prevede attualmente la pubblicazione da parte del GAL F.A.R. Maremma del bando relativo alla Misura 7.5.

Per quanto riguarda i costi relativi all'animazione e alla gestione del GAL per il 2017 questi sono stati coperti dalle risorse relative alla Misura 19.4 per un importo pari a 170.486,00 Euro.

7) LA PROGRAMMAZIONE CLLD FEAMP 2014-2020

Nel corso del 2017, la società stata impegnata nelle attività del FLAG "Costa degli Etruschi" di cui è capofila e mandatario nella relativa ATS.

Il FLAG, infatti, è costituito sotto forma di ATS e comprende oltre a F.A.R. Maremma, che riveste il ruolo di capofila, anche i Comuni di Grosseto, Castiglione della Pescaia e Magliano in Toscana oltre ad Associazioni e Cooperative del settore pesca e acquacoltura.

Il FLAG è stato riconosciuto ad ottobre 2016 e finanziato inizialmente per un totale di risorse pari ad Euro 1.272.863,96. Tuttavia, a fine 2017 la Regione Toscana ha disposto il rifinanziamento totale della SSL del FLAG "Costa degli Etruschi" e con la DGR n. 222 del 06/03/2018 sono state assegnate ulteriori risorse finanziarie fino al raggiungimento del totale originariamente richiesto pari a 2.649.113,00 Euro.

Nel corso del 2017 il GAL ha operato in qualità di mandatario dell'intero partenariato curando la gestione amministrativa e finanziaria del FLAG, la sua organizzazione interna (con le figure del Direttore e del Responsabile Amministrativo e Finanziario) nonché l'attività di elaborazione e predisposizione dei bandi in vista della loro pubblicazione.

I costi sostenuti per le attività svolte dalla società nel corso del 2017 in collaborazione con gli altri soggetti del partenariato risultano coperti dalle risorse attribuite per un importo pari a 37.279,00 Euro.

8) LE ATTIVITA' EXTRA LEADER

Il percorso avviato dalla società per la progressiva strutturazione come "Agenzia di sviluppo locale" è proseguito anche nel corso del 2017, sia attraverso l'attività relativa al FLAG "Costa degli Etruschi" sia attraverso gli sportelli informativi e di orientamento.

Gli sportelli informativi hanno lo scopo di raccogliere e sostenere le idee imprenditoriali e progettuali provenienti dal territorio che spesso, per mancanza di strutture locali idonee a cui fare riferimento, rimangono inespresse o non riescono ad acquisire una strutturazione tale da poter successivamente essere sviluppate con il ricorso a strumenti di finanziamento pubblico o privato.

Questa attività progettata e promossa nel corso del 2016 ha preso avvio nella seconda metà del 2017 con il Consorzio Forestale dell'Amiata e con l'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetano.

L'attività andrà a pieno regime nel corso del 2018, durante il quale è prevista l'attivazione anche nei territori delle Colline Metallifere e delle Colline del Fiora.

9) CONCLUSIONI SULLA GESTIONE SOCIETARIA NELL'ANNO 2017

Nel corso del 2017 la gestione societaria è stata caratterizzata da una situazione di sostanziale equilibrio economico finanziario in cui le entrate derivanti dalla gestione caratteristica insieme al contributo in conto esercizio dei soci hanno coperto completamente i relativi costi operativi.

A ciò si aggiunge il costante impegno della società nella ottimizzazione dei costi, in coerenza con quanto previsto dal Piano Industriale e sulla base dell'assegnazione delle risorse relative alla gestione della programmazione LEADER e FEAMP 2014-2020.

In particolare, il trasferimento della sede operativa, la cui procedura ha preso avvio nel corso del 2017, produrrà a partire dall'esercizio 2018 un notevole risparmio in termini di risorse, pur mantenendo la necessaria centralità geografica rispetto al territorio del GAL.

L'ottimizzazione dei costi ha riguardato anche il costo del personale che a seguito della riorganizzazione della struttura gestionale e operativa è diminuito rispetto al 2016, come risulta dalla tabella sottostante:

PERSONALE DIPENDENTE	**2017**	**2016**
	n. impiegati in termini di eft (equivalenti full time) effettivi	**n. impiegati in termini di eft (equivalenti full time) effettivi**
IMPIEGATI	3,8	2,23
DIRIGENTI	0,08	0,5
Totale	**3,88**	**2,73**

N.B. Per il 2016 era in essere un contratto di solidarietà al 50%. Nell'anno 2017 tra gli effettivi non è ricompresa la dipendente in aspettativa sindacale non retribuita.

COSTI PERSONALE DIPENDENTE	2017	2016
Stipendi impiegati	115.139	93.660
Compenso dirigente (part time 50%)	6.053	38.672
Contributi sociali	33.948	34.659
Fondi assistenza dirigenti	2.484	17.166
Trattamento di fine rapporto	8.077	11.396
Altri costi (es. formazione, contributi INAIL, ente bilaterale, ecc…)	1.789	1.543
TOTALE	**167.490**	**197.096**

Come si può vedere nel 2017 a seguito della riorganizzazione della struttura e dell'avvio a pieno regime delle attività relative alla programmazione LEADER e FEAMP 2014-2020 vi è stato un aumento delle risorse impegnate (3 persone a tempo pieno ed una part time all'80%) conseguendo comunque un risparmio in termini di costi.

A fronte dell'impegno nella riduzione e ottimizzazione dei costi, i notevoli ritardi accumulati a livello regionale nella liquidazione delle risorse per il sostegno preparatorio del FLAG e del GAL (Misura 19.1) - che sono stati liquidati da ARTEA a dicembre 2017 - hanno comportato un aumento del ricorso ai fidi bancari con il relativo incremento dei costi legati agli interessi passivi.

Si prevede che nel corso del 2018, grazie alla liquidazione ottenute per il sostegno preparatorio e con la successiva rendicontazione del primo stato di avanzamento per le spese di gestione del GAL (Misura 19.4) e del FLAG sarà ristabilito un normale flusso finanziario in grado di contenere al minimo il ricorso agli affidamenti bancari.

Prosegue infine l'attività di diversificazione societaria attraverso l'attivazione degli sportelli informativi che a partire dal 2018 comporteranno un sensibile aumento dei ricavi rispetto all'attività tipica costituita dalla gestione LEADER e FEAMP 2014-2020.

PARTE SECONDA

A) Informazioni relative ai rischi e alle incertezze a cui è esposta la società

Anche per il 2017, come risulta dal bilancio, permane un fattore di rischio rappresentato da due crediti verso clienti (ATPZ e Caseificio Val di Cecina) per i quali la società nell'esercizio corrente, viste le difficoltà finanziarie sopra esposte, ha ritenuto di rinviare agli esercizi futuri i relativi accantonamenti al fondo svalutazione crediti, che ad oggi ammonta ad Euro 88.500,00.

Si segnala inoltre il rischio derivante dal contenzioso con la dott.ssa Catia Segnini che nel mese di novembre 2017 ha proposto ricorso avverso la società presso il Giudice del Lavoro di Grosseto. Rispetto a tale contenzioso, anche sulla base delle valutazioni fatte in accordo con i legali aziendali, al momento non è stato previsto un fondo rischi specifico per l'anno 2017. Tuttavia, in considerazione della fase di trattativa e di possibile soluzione transattiva che caratterizza i giudizi in materia di lavoro il Consiglio di Amministrazione ha previsto la necessità di procedere a successivi accantonamenti prudenziali a partire dall'esercizio 2018.

In ultimo deve essere segnalato il rischio derivante dalla chisura del progetto CIUDAD "Liaisons for Growth", di cui F.A.R. Maremma era partner, a seguito dell'Audit esterno svolto dalla società di revisione Ernst and Young su richiesta della Commissione Europea. Al momento la Commissione ha richiesto la restituzione alla Regione Toscana, capofila del progetto, di una parte del contributo erogato a seguito delle risultanze dell'Audit in cui sono state individuate spese ritenute non eligibili.

Anche in questo caso, il Consiglio valuterà l'opportunità di procedere ad accantonamenti prudenziali ad un fondo rischi specifico a partire dall'esercizio 2018, qualora intervengano richieste specifiche da parte della Regione Toscana a carico di F.A.R. Maremma, valutando in tal caso l'opportunità di rivalersi su eventuali soggetti interni ed esterni al partenariato del progetto che debbano considerarsi responsabili delle contestazioni effettuate dall'Auditor esterno.

Tenendo conto di tutti i sopra citati elementi di rischio il Consiglio di Amministrazione ha previsto la necessità di aumentare il contributo in conto esercizio superiore al minimo per il 2018 per complessivi 70.000,00 Euro, da ripartirsi in base all'attuale compagine sociale secondo le regole e con la proporzione già prevista per la misura minima dall'art. 12 dello Statuto, rimandando alla successiva Assemblea dei Soci la ratifica della proposta, in modo tale da garantire i necessari accantonamenti al fondo svalutazione crediti e ai fondi rischi specifici.

B) Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Per quanto riguarda l'ambiente e il personale non si rileva nessun evento o fatto degno di nota.
In relazione al personale non vi sono stati nel corso del 2017 infortuni sul lavoro di rilevo, né addebiti in ordine a malattie professionali di ogni ordine e grado di responsabilità.
Relativamente ai riflessi di carattere ambientale derivanti dalla gestione societaria, la società non ha mai causato danni all'ambiente, né ha subito sanzioni o pene inflitte all'impresa per reati o danni ambientali, né causa emissioni di gas ad effetto serra ex legge 316/2004, in quanto ambiti totalmente estranei rispetto all'oggetto sociale.
Infine, la società si è dotata della necessaria formazione al personale rivolta a garantire gli standard di sicurezza richiesti per legge. All'interno della società risulta presente un addetto antincendio, un addetto al primo soccorso ed è stato conferito un incarico esterno per il responsabile della sicurezza. Non avendo caratteristiche produttive con trattazione di residui di lavorazione di qualsiasi genere, la società ha comunque attivato politiche di smaltimento e riciclaggio rifiuti speciali, quali toner e inchiostri e la raccolta differenziata della carta.

C) Le attività di ricerca e sviluppo

La società svolge in via prioritaria l'attività di gestione della programmazione LEADER. A fianco di questa attività sono realizzate anche attività ulteriori di supporto e animazione tecnica, progettazione e sviluppo di progetti su altri fondi comunitari, nazionali e regionali ovvero servizi di consulenza specialistica. Per il dettaglio della attività ulteriori rispetto alla gestione LEADER si rimanda al precedente § 8.

D) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

La società non è controllata o collegata a nessuna altra impresa e non detiene alcun tipo di partecipazione sociale o azionaria in altre imprese.

E) Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti

Per la sua natura giuridica di società consortile a responsabilità limitata la società non detiene azioni proprie. Inoltre, come sopra indicato, non essendoci rapporti di controllo né diretto né indiretto di altre

società rispetto a F.A.R. Maremma, la società non detiene azioni o partecipazioni di altre società controllanti.

F) Acquisti e vendite delle azioni e quote di cui al punto precedente

Considerato quanto riportato al punto precedente non vi sono operazioni da rilevare relativamente a questo aspetto gestionale.

G) Informazioni relative all'uso di strumenti finanziari

L'attività caratteristica consiste nella gestione della programmazione LEADER finanziata attraverso le risorse del PSR 2014-2020, per la quale la società beneficia di una dotazione finanziaria per la copertura dei costi gestionali connessi. Come in tutti i progetti finanziati dal PSR 2014-2020 l'attribuzione definitiva delle risorse avviene solo a seguito della verifica e dei controlli sulle spese sostenute per la gestione del GAL. Per ottenere la necessaria liquidità utile allo svolgimento delle proprie attività, la società ricorre alle fideiussioni richieste dalle procedure regionali per ottenere gli anticipi sulle risorse assegnate per le spese di gestione, nonché agli affidamenti bancari su C/C. Pertanto la società non utilizza alcun tipo di strumento finanziario né per il reperimento né per l'impiego di fondi.

H) Elenco delle sedi secondarie

La società ha sede legale presso l'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana in Loc. San Lorenzo n. 19 ad Arcidosso (GR) e per il 2017 la sede operativa risultava situata in Grosseto, Via Monte Rosa n. 196.
A partire dal 2018 la sede operativa è stata trasferita, sempre in Grosseto in Via Giordania n. 181.
Non vi sono sedi secondarie ma solo sportelli operativi attivi presso le tre Unioni dei Comuni Montani del territorio (Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana, Unione dei Comuni Montana Colline Metallifere, Unione dei Comuni Montani Colline del Fiora).

I) Evoluzione prevedibile della gestione

Da quanto indicato nella I parte della relazione si prevede anche per il 2018 la prosecuzione dell'attività di controllo dei costi societari e contestualmente la ricerca di nuove opportunità di sviluppo e crescita in accordo con quanto previsto nel Piano Industriale.

E) Risultato di gestione e indicatori finanziari

L'esercizio 2017 si chiude con un utile pari a 1.544,00 Euro prima dell'applicazione delle imposte ed un avanzo di gestione pari a 296,00 Euro dopo le imposte.

Di seguito una analisi della gestione economica e finanziaria attraverso l'utilizzo dei principali indicatori:

1) Gli indicatori finanziari

Analisi della situazione reddituale

	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Risultato prima delle imposte	1.544	9.780	-299.276	- 40.235	21.464	38.441	19.362	13.933	26.295	-4.325

Criterio di pertinenza gestionale

Aggregati	Macroclassi o voci del conto economico civilistico - 2017	Macroclassi o voci del conto economico civilistico – 2016
Ricavi delle vendite e altri ricavi gestione caratteristica	264.734	333.208
Produzione interna	0	0
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	**264.734**	**333.208**
Costi esterni operativi*	-42.957	-43.959
VALORE AGGIUNTO	**221.777**	**289.249**
Costi del personale	-181.809	-210.654
MARGINE OPERATIVO LORDO	**39.968**	**78.595**
Ammortamenti e accantonamenti	-1.652	-49.782
RISULTATO OPERATIVO	**38.316**	**28.813**
Risultato dell'area accessoria	-4.811	-292
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	4	38
EBIT INTEGRALE	**33.509**	**28.559**
Oneri finanziari	-31.965	-18.779
RISULTATO LORDO	**1.544**	**9.780**
Imposte sul reddito	1.248	6.511
RISULTATO NETTO	**296**	**3.269**

** i costi relativi ai compensi per consulenze e quelli per gli organi societari sono stati decurtati dai servizi ed aggiunti ai costi per il personale.*

Margini intermedi di reddito:

Aggregati	2017	2016
MARGINE OPERATIVO LORDO	**39.968**	**78.595**
RISULTATO OPERATIVO	**38.316**	**28.813**
EBIT INTEGRALE	**33.509**	**28.559**

2) Composizione delle fonti di finanziamento:

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2017	2016
Margine primario di struttura	Mezzi propri – Attivo fisso	-80.013	-90.345
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri / Attivo fisso	0,34	0,30
Margine secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) – Attivo fisso	-70.013	-80.345
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso	0,42	0,38
INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI			
Quoziente di indebitamento complessivo	(Passività consolidate + Passività correnti) / Mezzi propri	11,09	9,74
Quoziente di indebitamento finanziario	Passività di finanziamento / Mezzi propri	2,06	5,23

N.B. Il margine di struttura esprime la capacità dell'azienda di far fronte al fabbisogno finanziario derivante dagli investimenti in immobilizzazioni, mediante il ricorso o a mezzi propri o al totale del capitale permanente. Alla data di chiusura del bilancio 2017, si evidenzia che le attività immobilizzate sono parzialmente coperte con passività correnti.
Mentre il quoziente di indebitamento complessivo indica il grado di indebitamento dell'impresa, il quoziente di indebitamento finanziario indica quanti euro di debiti esistono per ogni euro di mezzi propri.

3) Indicatori di redditività e solvibilità

INDICI DI REDDITIVITA'		2017	2016
ROE Indice di redditività del capitale proprio	Utile/Patrimonio Netto	0,007	0,08
ROI Indice di redditività del capitale investito	Risultato operativo/Capitale di investimento operativo netto	0,59	0,12
ROS Indice di redditività delle vendite	Risultato operativo/Ricavi vendite	0,13	0,14

INDICATORI DI SOLVIBILITA'			
Margine di tesoreria	Attivo Circolante- Passività correnti	51.976	41.551
Quoziente di tesoreria	Attivo Circolante/ Passività correnti	1,11	1,11

F) CONCLUSIONI E PROPOSTA DI DELIBERA

Sulla base delle suddette premesse e prospettive il Consiglio di Amministrazione ritiene di aver consapevolmente operato attuando una gestione oculata e prudente delle risorse e invita i Sig.ri Soci ad approvare il bilancio consuntivo al 31.12.2017 e la destinazione degli utili di esercizio così come indicato in nota integrativa.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Sig. Fabrizio Pasquini